



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n. 9 del 07.07.2020

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di luglio alle ore 15.00, si è riunita presso la sala del Consiglio comunale di Palazzo Moroni, la I Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
SANGATI Marco*	V.Presidente	AG	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	BETTELLA Roberto	Componente	A
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	PILLITTERI Simone	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	SODERO Vera	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	*RUFFINI Daniela	Consigliera	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	* FERRO Stefano	Consigliere	P
* Rampazzo Nicola delega Ruffini Daniela					
* Sangati Marco delega Ferro Stefano					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- il Comandante del Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile Dott. Fontolan Lorenzo
- il Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile Dott. Rosini Cristiano

Segretari presenti: Michela Greggio e Giorgio Zanaga. Verbalizzante Michela Greggio.

Alle ore 15.04 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Polizia Locale: report attività primo semestre 2020.
- Varie ed eventuali.

Presidente Tarzia	Aprire la seduta informando che si parlerà di sicurezza urbana, in particolare del primo semestre 2020; ringrazia il Comandante dott. Fontolan per essere presente oggi in commissione e si ha anche l'occasione di conoscere il Vice Comandante dott. Rosini Cristiano a cui dà il benvenuto. Informa i commissari che domani si svolgerà una seduta di commissione congiunta con la Collega Barzon Presidente della VI Commissione in videoconferenza e ci si occuperà dell'attività del Carcere al tempo del covid inoltre, si sta lavorando sulla richiesta della consigliera Mosco per convocare una riunione di commissione tricongiunta, per il giorno 28 luglio p.v., sulle tematiche di P.zza de Gasperi; si sta anche già lavorando per settembre quando riprenderanno i lavori della commissione dopo la pausa estiva. Cede la parola al Comandante Fontolan.
Comandante Fontolan	Saluta e informa che l'attività della Polizia Locale nei primi sei mesi 2020 si è concentrata in larga parte sui controlli per la verifica del rispetto delle prescrizioni della disciplina

	<p>Covid19 e quindi l'attività cosiddetta ordinaria si è ridotta in molti ambiti, in particolare quella che è l'attività di polizia stradale. Precisa che tutta l'attività del personale dislocato sul territorio e ripartita per zone, per ambiti e reparti, si è svolta, in particolare per i mesi di marzo e aprile, proprio sui controlli diurni e serali volti alla verifica del rispetto delle prescrizioni Covid. Ricorda che il primo caso si è avuto il 21 febbraio scorso, dal 23 febbraio è entrato in vigore il primo DPCM e successivamente si sono avuti una serie di decreti del Presidente del Consiglio e, a cascata, ordinanze regionali che inizialmente hanno dato alla Polizia Locale delle incombenze di controllo in forma autonoma e dalla fine del mese di marzo nell'ambito di programmazione fatta dal Ministero dell'Interno attraverso ordinanze dei singoli Questori.</p> <p>L'attività è stata imponente, fa presente che laddove veniva prescritto per la pubblica amministrazione di collocare il maggior numero possibile di persone in smart working o fruendo ferie, l'attività della Polizia Locale era comunque da considerarsi e da effettuarsi in presenza, per cui anche il Corpo è stato interessato in parte dal tentativo di limitare la presenza negli uffici per una percentuale del 30% del personale quasi come succede nel periodo estivo.</p>
	Alle ore 15.09 entra il consigliere Luciani.
Comandante	<p>Prosegue precisando che l'attività in quel periodo è continuata di fatto a pieno regime proprio perché impegnati in prima linea insieme alle forze di Polizia di Stato, alle Associazioni e alla Protezione Civile in attività di controllo e di supporto. Informa che con specifica ordinanza della Questura di Padova, sono stati inseriti in circa 130 servizi, fino al primo di giugno e determinate attività sono ancora in essere.</p> <p>Inizialmente i controlli svolti dalle pattuglie dislocate sul territorio consistevano nel verificare che non ci fossero persone che si muovessero sul territorio senza la sussistenza di uno dei tre casi previsti poi, via via, quando determinate attività hanno ripreso, l'attività è stata estesa ad altri ambiti di controllo.</p> <p>Nella fase iniziale di fortissimo look-down la verifica era proprio nel poter constatare che qualora si trovasse una persona che si spostava nel territorio la stessa avesse dei buoni motivi per farlo, che ci fosse il presupposto previsto dal DPCM perché lo spostamento fosse legittimo. Ricorda che inizialmente le attività di somministrazione potevano lavorare fino alle 18.00 quindi in quella fase i controlli sulle attività commerciali, sempre in riferimento alla disciplina covid, erano volti a verificare che venissero rispettati gli orari di chiusura; successivamente si è avuta la chiusura totale con il mantenimento dei servizi relativi solo alla vendita alimentare, farmacie e poco altro.</p> <p>Sottolinea come altrettanto impegnativa sia stata la fase di iniziale riapertura, dal 20 maggio in poi con apertura di parchi, giardini pubblici, libero spostamento nel territorio ecc... sono stati impegnati in forma massiva anche su questi ambiti.</p> <p>Evidenzia che il numero delle ore di servizio di ordine pubblico effettuate in questo anno non era mai stato effettuato negli anni precedenti perché, quest'anno, l'attività sotto la direzione della Questura è stata un'attività assolutamente totalizzante. Informa che, relativamente al periodo menzionato, sono state identificate 14.394 persone, controllati 10.730 veicoli, sanzionate 413 persone, di cui 11 denunciate per violazione ordine dell'autorità (come previsto dal primo DPCM), controllate 5.221 autocertificazioni, controllate 6.003 attività commerciali, di cui 19 sanzionate, sono stati fatti 128 interventi straordinari disposti con ordinanza del Questore; 2.734 il numero delle persone impiegate in servizio di ordine pubblico, per un totale di 19.138 ore.</p> <p>Informa che nello stesso periodo è stata posta la massima attenzione sulla gestione dell'impiego del personale in un momento così delicato e sono stati distribuiti: 2.300 paia di guanti, 8.500 mascherine, 50 lt di gel igienizzante, 25 flaconi di igienizzante per veicoli, inoltre è stato previsto, ogni volta che un autoveicolo veniva lavato che, contestualmente al lavaggio, venisse eseguita la sanificazione dell'abitacolo.</p> <p>Quando sopra illustrato è relativo alla gestione dell'emergenza fino a fine maggio poi dall'inizio di giugno la situazione si è un po' normalizzata; i controlli covid continuano ad essere effettuati, in forma un po' ridotta, e con la riapertura delle attività sono riprese le richieste di intervento alla centrale operativa e si è arrivati agli stessi numeri di segnalazioni giornaliere che pervenivano quotidianamente prima della chiusura.</p> <p>Per quanto riguarda la dotazione organica del Corpo comunica che in questi mesi sono stati fatti due concorsi uno per agente per 22 posti, e uno per 11 posti di ufficiale di Polizia Locale, di seguito lo stato dell'arte: per quanto riguarda il concorso di ufficiale le prove scritte sono state effettuate a novembre 2019, gli orali a gennaio 2020 con una graduatoria di 18 idonei e di questi, 8 sono stati assunti ad aprile scorso; per quanto riguarda il concorso per agenti ammessi, in base ai requisiti circa 600 unità, alle prove fisiche si sono presentati in 300, 199 sono le persone che le hanno superate e ammesse alla prova scritta, alla prova scritta hanno partecipato 150 persone, idonei in graduatoria finale 15.</p>
Presidente	Chiede se le graduatorie restano aperte.

Comandante	Risponde che le graduatorie restano aperte per 3 anni. Prosegue informando che si è ricorsi anche all'istituto della mobilità per sopperire ai posti a concorso non ricoperti, a seguito dei colloqui sono risultati idonee 7 persone.
Presidente	Chiede se la mobilità era aperta con un limite di età.
Comandante	Precisa che la mobilità non ha limite di età.
Presidente	Ringrazia il Comandante per l'esposizione, prima di cedere la parola per gli interventi avrebbe piacere che il Vice Comandante si presentasse ai commissari.
Vice Comandante Rosini	Saluta, ringrazia per l'invito in commissione; informa che si è laureato a Padova in giurisprudenza, ha svolto la professione forense per due anni, nel '96 a seguito di concorso è diventato funzionario presso il Comune di Thiene successivamente, ha partecipato ad un concorso per dirigente e dal 2006 ha diretto la Polizia Locale nel Comune di Vicenza fino al 2019 e, da poco, ha aderito alla mobilità presso il Comune di Padova come dirigente/Vice Comandante. Dal 9 di marzo, è in servizio presso il Corpo di Polizia Locale; afferma di aver trovato un Corpo di Polizia Locale ben organizzato e professionalmente molto, molto valido.
Presidente	Ringrazia il Vice Comandante e cede la parola nell'ordine ai consiglieri Luciani, Cusumano e Pellizzari.
Luciani	Chiede al Comandante come si è comportato il Corpo di Polizia Locale in merito al fatto che il Governo, più volte, quando ha emanato i primi DPCM, ha sempre escluso la Polizia Locale dimenticandosi del fatto che la Polizia Locale è invece il primo contatto con la cittadinanza; domanda se c'è stato un coordinamento con le altre Forze di Polizia. Inoltre, visionando i dati forniti, ha notato un incremento di TSO.
Comandante	Relativamente ai dati TSO non ha una spiegazione tecnica però il periodo covid ha generato in termini di tensione emotiva una serie di reazioni, in persone magari già vulnerabili, che ha portato a far sì che i medici competenti abbiano valutato di adottare questo tipo di misura; dal suo punto di vista è un aumento legato a questo momento storico che ha avuto degli effetti importanti sull'aspetto psicologico magari delle persone già più in difficoltà. Per quanto riguarda il coinvolgimento della Polizia Locale precisa che la Prefettura di Padova ha coinvolto da subito la Polizia Locale anche se inizialmente non erano citati in ordinanza.
Luciani	Chiede l'età media dei nuovi assunti.
Comandante	Precisa che gli agenti sono tutti di età inferiore ai 35 anni altrimenti non avrebbero potuto partecipare al concorso, per gli ufficiali c'è il limite dei 40 anni per chi partecipa da esterno, per il personale interno si è andati in deroga per dare la possibilità anche agli interni di partecipare al concorso.
Presidente	Cede la parola al consigliere Cusumano.
Cusumano	Chiede se sono previsti controlli all'interno dei mezzi pubblici per scoraggiare presenze moleste o altro all'interno degli stessi; vorrebbe sapere se ci sono dei report al riguardo.
Comandante	Risponde che qualche tempo fa il trasporto pubblico locale è stato oggetto di controlli da parte della Polizia di Stato; all'interno della squadra investigativa della Polizia Locale ci sono alcuni agenti che si occupano proprio di reati predatori, reati che si sviluppano, che si concretizzano in reati contro le persone, ad esempio borseggio, taccheggio ecc... Afferma che la Polizia Locale può fare, e farà, servizi all'interno dei mezzi pubblici mirati soprattutto sulle linee più problematiche, sottolinea che questo tipo di attività impegna risorse importanti è quindi indispensabile una sinergia con il gestore del trasporto pubblico locale.
Pellizzari	Ringrazia per l'operato della Polizia Locale in Città; vorrebbe sapere quanti agenti sono coinvolti nei controlli nell'arco della giornata e, suggerisce, di concentrare una presenza più numerosa nelle ore dove necessitano più controlli e nelle zone più problematiche, come ad esempio nelle piazze.
Comandante	Precisa che gli agenti sono tutti impiegati nel territorio e da anni si cerca di sostituire il personale presente negli uffici con personale amministrativo; fa presente che attualmente ci sono circa 50 unità di profilo amministrativo che si occupano di attività d'ufficio; gli unici agenti con divisa che necessariamente devono stare all'interno sono quelli della centrale operativa, in quanto necessaria la qualifica e chi si occupa della validazione, da remoto, degli accertamenti di polizia stradale. Per quanto riguarda i controlli afferma che si è impegnati costantemente in attività di presidio, controllo e contrasto ma, sovente quando si presidia una zona, chi crea problemi si sposta in altra zona.
Presidente	Passa la parola alle consigliere Sodero e Mosco.
Sodero	Chiede a fronte delle 19.000 ore svolte per ordine pubblico e alle 2700 persone impiegate in media ogni agente quante ore di servizio per ordine pubblico svolge e se queste ore ricadono sulla tipologia di lavoro straordinario o se invece sono considerate come lavoro ordinario.
Comandante	Dice che non sono ore di lavoro straordinario, precisa che l'indennità di ordine pubblico

	viene corrisposta sulla base di una ordinanza della Questura che prevede il coinvolgimento della Polizia Locale, piuttosto che quello dell'Arma dei Carabinieri o della Guardia di Finanza in determinate attività dove tutte le divise coinvolte svolgono funzione di ordine pubblico. L'Agente impiegato durante il suo orario di servizio in attività di ordine pubblico percepisce un'indennità aggiuntiva come previsto dalla disciplina del TULPS (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) di euro 13 per un modulo minimo di quattro ore di servizio. La media è di circa cento ore di ordine pubblico per agente.
	Alle ore 16.06 entra il consigliere Meneghini.
Mosco	Chiede, ad oggi: - il numero complessivo di agenti in organico; - quante pattuglie sono in servizio nell'arco della giornata e come sono composte; - quanti interventi sono stati effettuati dalla Polizia Locale su prescrizioni covid; - se sono stati fatti interventi mirati nei mesi di look-down in ambito covid nei condomini che sono già oggetto di segnalazioni perché problematici; - che linee sono state date dall'Assessore alla sicurezza sempre in ambito covid.
Comandante	Risponde che durante il periodo covid c'è stata una prima fase in cui le indicazioni venivano impartite dal Ministero dell'Interno tramite la Prefettura; in fase iniziale la priorità era la verifica sull'ottemperanza delle prescrizioni; nei casi particolari, di urgenza, se si doveva intervenire nei condomini l'accesso era sempre con guanti, mascherine e tute monouso; da metà aprile si è ripristinata anche l'attività ordinaria di competenza. Per quanto riguarda la domanda relativa alle indicazioni eventualmente impartite dall'Assessore alla sicurezza risponde che in quella fase la gestione dell'emergenza covid e i limiti di intervento erano di competenza del Ministero dell'Interno. Relativamente alla domanda sulle pattuglie precisa che l'attuale organico di divise è di 249 unità e il numero di pattuglie che operano sul territorio è di 10/12 per turno, alla sera sono 4 o 5, la notte sono 2 composte da 3 persone ciascuna.
Ferro	In considerazione che è stato approvato da poco il regolamento che autorizza l'installazione di pannelli pubblicitari di grandi dimensioni con possibilità di avere ogni minuto 10 secondi di pubblicità istituzionale, chiede se non sia fattibile pensare di utilizzare tale spazio per delle informative agli automobilisti relativamente alle scadenze patenti, revisioni auto ecc.. Vorrebbe inoltre sapere, visto che ogni anno ci sono tanti veicoli che circolano senza assicurazione, se la Polizia Locale sta facendo qualcosa nel merito.
Comandante	Per quanto riguarda la proposta di utilizzo dei pannelli pubblicitari per informative istituzionali si può valutare nel merito. Per il controllo dei veicoli privi di assicurazione precisa che ci sono quindici telecamere adibite a lettura targhe dislocate nel territorio comunale, a completamento dei progetti di videosorveglianza saranno in tutto ottanta.
Pellizzari	In merito ai pannelli pubblicitari precisa che diversi anni fa erano stati rimossi perché pericolosi in quanto era stato dimostrato che deconcentravano gli automobilisti. Rileva e chiede al Comando la verifica in merito proprio al posizionamento di un cartello di grandi dimensioni che ostacola la visibilità degli automobilisti. Lamenta, con riferimento all'art. 7 del Regolamento di Polizia Locale, il degrado presente nell'ex palazzo Imps di Via S. Fermo a causa di molti negozi sfitti, in base al predetto articolo chi ha negozi sfitti deve comunque provvedere alla pulizia e decoro dell'area, chiede verifica ed intervento in loco.
Comandante	Risponde che si attiverà nel merito.
Presidente	Ringrazia il Comandante per il lavoro difficile e complesso svolto durante l'emergenza Covid affermando che la Polizia Locale ha svolto un ottimo lavoro; precisa che il servizio attivato in bici all'Arcella è molto apprezzato e auspica che lo stesso venga implementato con altre unità soprattutto perché l'intervento da parte degli agenti è immediato visto che gli stessi si spostano in bicicletta senza dover ricorrere all'utilizzo dell'auto. Fa presente che in altre Città si è attivata una collaborazione con l'esercito e crede che questo sia possibile anche a Padova.
Comandante	Conferma l'implementazione del servizio di agenti in bici, al riguardo informa che ha dato disponibilità su base volontaria di comporre un gruppo trasversale con agenti impiegati in vari ambiti con l'impegno di inserimento anche in un percorso formativo specifico per utilizzare la bici come strumento di lavoro per essere in grado di utilizzare la bici anche come strumento di difesa.
Presidente Tarzia	Ringrazia tutti i partecipanti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la riunione alle ore 16.40.

Il Presidente della I Commissione consiliare
Luigi Tarzia

Il Segretario verbalizzante
Michela Greggio